

13

Ricevuto in aula ore 14.40

Rd

Relativo alla proposta 9

## CONSIGLIO COMUNALE DI PISA

\*\*\*\*\*

### Atto di Indirizzo

**Preso atto** della discussione e del dibattito sul Bilancio preventivo 2015;

#### **Considerato che**

- L'acutizzarsi della crisi internazionale ha investito l'Italia ed anche i nostri territori locali;
- Quella che era la così detta classe media, rappresentata da piccoli e piccolissimi imprenditori, artigiani, liberi professionisti, dipendenti pubblici è ormai divenuta una fascia grigia che arriva con difficoltà al "fine mese" o, addirittura, che sempre più si avvicina alla così detta soglia di povertà;
- Assistiamo ad un continuo aumento delle imprese che falliscono o cessano la propria attività, con gravi conseguenze anche sul piano occupazionale;
- Nel comune di Pisa, più che altrove, è in fortissima crescita il numero degli sfratti per morosità, stante anche l'altissimo costo degli affitti.

**Ritenuto che** in un tale contesto i Comuni devono fare scelte a sostegno delle famiglie intervenendo con misure che vadano nella direzione di alleviare le conseguenze del "caro consumi" e del "caro prezzi", investendo risorse per sostenere le famiglie, con particolare riguardo a quelle che decidano di avere figli,

Tutto ciò premesso

Il Consiglio Comunale di Pisa

1. **Impegna** il Sindaco e la Giunta – in sede di prima variazione di bilancio - a stanziare 1 milione di euro per:

**Istituire Mille "bonus famiglia"** di 1.000,00 € l'uno da destinare a 1.000 famiglie residenti nel comune di Pisa da almeno 5 anni, non assegnatarie di altri sussidi comunali ed individuate con lo strumento dell'ISEE, **da poter "scontare"** in servizi e "bollette" comunali e/o di aziende partecipate dal Comune di Pisa quali: Bolletta Gas-metano (Toscana Energia), Bolletta Acqua (Acque spa), Bolletta Rifiuti, Abbonamenti per il Trasporto Pubblico Locale (CTT nord).

2. Apprezzata l'iniziativa della Regione Toscana, denominata Bonus Bebè, che prevede lo stanziamento di un finanziamento per ciascun bambino nato nel 2014;

Apprezzato l'impegno della società Farmacie spa in tale direzione, anche in relazione all'attuazione degli indirizzi e della discussione sviluppatasi in sede di Consiglio Comunale, **Impegna** il Sindaco e la Giunta – in sede di prima variazione di bilancio - a stanziare 250.000,00 euro per

**Istituire 500 "bonus bebè"** di 500 € l'uno da destinare alle famiglie residenti nel comune di Pisa con bambini nati a Pisa di età inferiore a tre anni - individuate con lo strumento



dell'ISEE - costituiti da 10 voucher da 50 € **da poter spendere** nelle farmacie comunali in prodotti per l'infanzia (pannolini, latte in polvere, omogeneizzati, medicinali, etc.).

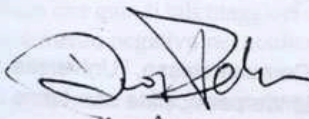
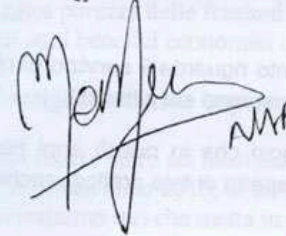
3. VALUTA POSITIVAMENTE IL FATTO CHE le predette previsioni riguardanti l'istituzione di *bonus* sarebbero di semplice realizzazione, non comportando circolazione di denaro, ma soltanto "partite di giro" comune su comune e/o comune su società partecipate, oltretutto il fatto che la previsione del *bonus bebè* avrebbe una ricaduta estremamente positiva sulla società Farmacie spa – società quasi interamente di proprietà del Comune di Pisa – sia in termini di pubblicità, che di ricaduta indiretta dell'operazione.

4. **Impegna** il Sindaco e la Giunta – in sede di prima variazione di bilancio – ad Individuare la copertura di spesa delle iniziative di cui ai precedenti punti 1 e 2:

- Programmando una edizione più sobria della festa del Patrono, anche in conseguenza degli episodi di degrado urbano che si verificano in tale occasione;
- Programmando la concessione onerosa di aree comunali;
- Programmando di modificare la convenzione con l'Università di Pisa avente ad oggetto la gestione di Palazzo Lanfranchi – immobile di proprietà del Comune ed attualmente dato in gestione all'Università alla quale viene versato un contributo annuale per la gestione di € 75.544,00;
- Tenuto Conto che il Comune di Pisa ha in corso 12, tra gemellaggi e patti di amicizia, con altri comuni esteri, che comportano spese sia per viaggi e che per l'ospitalità delle delegazioni straniere, programmando di sospendere per l'anno 2014 qualsiasi iniziativa legata a tali rapporti;
- **Preso Atto** che esiste una situazione di assoluta confusione e preoccupante discrezionalità nella gestione degli spazi pubblici di proprietà del Comune di Pisa, quali spazi sportivi e spazi associativi, tant'è che molti di questi spazi sono dati in gestione ad associazioni senza un preventivo bando ed in più occasioni la convenzione alla base del rapporto è scaduta; **Preso atto** che i rapporti in essere sono organizzati in modo non solo da non apportare nessuna entrata all'amministrazione, ma addirittura divenendo un onere, restando a carico dell'Ente Comune costi ed utenze; **Valutato che** attraverso un processo trasparente di razionalizzazione delle concessioni degli spazi ad associazioni verrebbe garantito un più efficiente sistema e verrebbero garantite maggiori entrate per l'Ente; **Tenuto Conto**, altresì, che una parte dei canoni di locazione riscossi dal Comune di Pisa per beni immobili di sua proprietà sono assolutamente inadeguati ed irrisori rispetto ai valori di mercato e che, pertanto, rivedendo ed aggiornando tutte le concessioni scadute, o in scadenza, a enti o associazioni e concedendo solo attraverso bandi pubblici gli spazi di proprietà del comune, valutando di volta in volta l'opportunità della gratuità o meno del rapporto, comunque prevedendo a carico del concessionario utenze ed altri costi.
- Tenuto conto che il Comune anticipa per locazioni passive per Uffici Giudiziari € 1.020.000,00 e che tali somme o non vengono rimborsate o vengono rimborsate con anni di ritardo da parte del Ministero di Giustizia, tenuto conto che, tra gli altri, vengono impiegati € 69.000,00 per l'immobile di via De Amicis destinato agli Uffici Giudiziari, € 188.000,00

per l'immobile di Via delle Belle Torri destinato all'Ufficio del Giudice di Pace, € 73.000,00 per l'immobile di L.no Galilei per l'Ufficio del Magistrato di Sorveglianza, € 35.000,00 per l'immobile di Via Ravezza destinato ad archivio, **programmando di adibire a tali funzioni** immobili comunali vuoti e, già inseriti nel piano delle alienazioni, rimasti da anni invenduti;

- Tenuto conto delle tantissime partecipazioni del Comune di Pisa in società ed aziende c.d. municipalizzate, alcune delle quali in liquidazione, altre inutili, programmando una razionalizzazione delle stesse.

 **MR**  
 **MR**